DELL' ITALIA. 3

che noi ora chiamiam *Lombardia*, comprendevasi nella *Gallia*; nè fu congiunta a questa Provincia fuorchè a' tempi degl' Imperadori.

Per quello poi, che agli antichi suoi abitatori appartiene, ciò che abbiamo per comune parer degli Storici, si è, che i Trojani sotto la condotta di *Enea*, stabilironsi nel *Lazio*, dove fondarono *Alba*, da cui trasse poi origine *Roma*. *Romolo* fu l'autore di questa seconda, chiamata così dal suo nome; e la Città, che divenne poi la Capitale del mondo, non ebbe sotto il suo primo Re che un miglio di circuito, e un Territorio, che di lunghezza non ne avea più di sette. *Romolo* istituì un Governo, in cui era Re più di nome che di autorità, se consideriamo la idea, che abbiamo al presente di questa voce. Di fatto i Consoli conservarono la immagine dei Re, e fra questi e quelli non ci ebbe differenza di autorità; trattone che i Consoli rimanevano un solo anno nel Magistrato, e i Re per tutta la vita. *Roma* dunque fu fino dal principio Repubblica, nè cominciò a diventar Monarchia, che sotto *Cesare Augusto*.

Molti secoli andarono, innanzi ch' ella domasse gli altri Popoli d' *Italia*, doviziosissima allora di forze e fecondissima di abitatori. Ci ebbero molte genti, le quali benchè collocate intorno a *Roma*, ed ognuna di esse occupasse breve tratto di paese, tutta-